



**A tutto il personale dell'I.C.**

**Al Dsga**

**Albo - Sito**

**Oggetto: Piano di evacuazione generale.**

Ai sensi della normativa vigente si invia alle SS.LL. il presente piano di evacuazione a cui far riferimento in caso di situazioni di emergenza.

E' superfluo sottolineare che un piano di evacuazione, per quanto dettagliato, ha ben poca utilità se non accompagnato da attività di informazione e formazione per gli alunni e con gli alunni.

Con periodicità si svolgeranno esercitazioni concernenti il corretto deflusso dall'edificio scolastico e nessuna classe può ritenersi esentata, per nessun motivo, dalla partecipazione alle prove di evacuazione (né tanto più, come ovvio, in caso di effettiva evacuazione).

E' inutile sottolineare che, in caso di emergenza, calma e padronanza delle norme di comportamento sono fondamentali e rappresentano un preciso obbligo degli operatori scolastici.

**PIANO DI EVACUAZIONE**

1. In caso di emergenza, il Dirigente scolastico, se presente, o il Responsabile di Plesso o chiunque altro operatore scolastico darà l'allarme e provvederà a chiamare i VV.FF, specificando la natura della calamità.
2. Il segnale di allarme sarà suoni lunghi e/o intermittenti della campanella
3. Il personale ausiliario ai piani si disporrà vicino alle uscite spalancando tutte le porte e disciplinando il deflusso degli alunni.
4. Al segnale di allarme tutti i docenti faranno alzare dai banchi gli alunni e con calma e senza panico dirigeranno gli stessi fuori dall'aula defluendo dall'edificio attraverso l'uscita più vicina. Quando



tutti gli alunni saranno usciti dall'edificio il personale ausiliario e gli addetti al servizio di prevenzione e protezione si assicureranno che nessuno sia rimasto nell'edificio.

5. Tutti si dirigeranno al punto di ritrovo convenuto.
6. In caso di scossa tellurica è assolutamente necessario attendere il termine della scossa prima di muoversi dalle aule, dando agli alunni l'ordine di disporsi con le spalle ai muri portanti oppure di infilarsi sotto i rispettivi banchi, indicando a tutti di stare fermi.
7. In caso di incendio e fumo, ogni alunno dovrà essere abituato a proteggersi il naso e la bocca con un fazzoletto.

Il deflusso dai vari edifici scolastici avverrà nel modo indicato dalla segnaletica presente in tutti i corridoi degli edifici scolastici: importante sarà capire quale è l'uscita destinata alla propria classe e al proprio corridoio. Con una certa periodicità e preavvisando gli insegnanti, i responsabili di plesso coordinati dal RSPP, provvederanno a coordinare prove di evacuazione dagli edifici. E' opportuno che tutti gli operatori scolastici sappiano dove è situato l'interruttore generale, per poter staccare l'energia elettrica se necessario.

Formia, 10/09/2021

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Ersilia Buonocore**

( Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)